

COSTA: «UNO SCONTO FISCALE PER LA LETTURA DI QUALITÀ»

E se il fisco concedesse uno sconto a chi legge? Una detrazione dai redditi delle spese per l'acquisto di libri e periodici potrebbe fare la differenza. È questa la meritevole proposta della Filiera della Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione, la rete di sette associazioni legate alla produzione e diffusione di prodotti informativi e culturali (Acimga, Aie, Argi, Asig, Assocarta, Assografici, Fieg), che

è stata fatta nel corso della manifestazione *Tempo di Libri* svoltasi alla Fiera dell'editoria italiana di Rho dal 19 al 23 aprile. Se resa concreta, la proposta «non solo rilancerebbe un comparto in difficoltà ma potrebbe aiutare a porre un freno alla diffusione delle fake news», ha detto Maurizio Costa, il presidente della Federazione italiana editori giornali.

L'idea è una scossa in un Paese con indici di lettura bassissimi. Nel 2016, il 58 per cento degli italiani non ha letto neanche un libro, mentre solo il 33,4 è fruitore abituale di quotidiani. Una conferma dei pericoli per un settore come quello di libri e carta stampata, cruciale nella vita civile. (F. B.)
Un approfondimento dell'argomento si legge su www.panorama.it



IDEA FORTE PER LA CULTURA Il presidente della Fieg, Maurizio Costa.

UNO SCONTO FISCALE PER LA LETTURA DI QUALITÀ

Un'epoca in due nomi di donna

Costa: uno sconto fiscale per la lettura di qualità